ISTITUTO COMPRENSIVO di MARANO sul Panaro
Via Roma, 21- 41054 Marano sul Panaro (MO) –
Tel. 059 744184 Fax 059 744322
Cod. Fisc. 94166900368 - Sito web: **www.icmarano.gov.it**
e-mail:- moic83600b@istruzione.it e-mail cert.: moic83600b@pec.istruzione.it

Prot. n. 2985/A.15.a

Marano sul Panaro (MO), 18/09/2015

Al Collegio dei Docenti
E, p.c. Al Consiglio d'istituto
Al Direttore Generale dell'USR
Agli Enti territoriali locali
Alla componente Genitori dell' Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.

4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV " Rapporto di Autovalutazione, nonché degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e riservandosi di promuovere ulteriormente entro breve termine i necessari rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell' elaborazione del Piano Triennale dell'.Offerta Formativa, per il triennio. 2016/17, 2017-18 e 2018-19, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

PREMESSA

La missione dell'Istituto Comprensivo di Marano S.P, come luogo di formazione, è quella di promuovere la crescita personale, culturale, e sociale degli studenti, in un percorso coerente da 3 a 14 anni.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative del territorio, la scuola ha il dovere di favorire lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di promuovere la crescita consapevole nel segno dell'autonomia e della responsabilità e nell'ottica dell'orientamento ad un proficuo successivo percorso di formazione e di vita.

Pertanto va ancora più valorizzato il senso dell'appartenenza alla scuola da parte di tutti coloro che vi svolgono un ruolo, sia come personale docente e ATA sia come studenti e genitori.

La scuola è una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore di tutti, oltre che esprimere il meglio di sé. Pur con gli inevitabili problemi che possono sorgere all'interno della comunità, ognuno deve essere riconosciuto come parte integrante e soggetto insostituibile, chiamato a dare il massimo contributo e mai respinto in quanto incapace.

Colgo l'occasione per assicurare che la definizione degli indirizzi e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione, sarà effettuata non come esercizio di un potere autarchico e autosufficiente, ma sempre nell'ottica di valorizzare e dare piena attuazione all'autonomia scolastica, assumendo i poteri e le connesse responsabilità della direzione, gestione e organizzazione e coordinamento di tutte le risorse della scuola, prime fra tutte le risorse umane e professionali, le quali solo in un clima di rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze potranno costituire una vera e propria comunità scolastica.

Gli indirizzi che seguiranno trovano origine innanzitutto nel Rapporto di Autovalutazione, compilato in base a quanto previsto dal DPR 80/2013 dall'Unità di Autovalutazione di istituto. I docenti del nucleo di valutazione sono rimasti impegnati nella elaborazione del RAV fino alla fine di giugno. Il RAV è stato condiviso nel collegio docenti del 30 giugno e nuovamente sottoposto alla attenzione dei docenti alla riapertura della piattaforma per accogliere eventuali nuovi contributi.

Considerato quanto sopra

Il dirigente scolastico trasmette al collegio docenti il seguente atto di indirizzo

in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative" (comma 6) per individuare, inoltre, "il fabbisogno di posti/cattedre dell'organico dell'autonomia: comuni, di determinate discipline, di sostegno e di potenziamento, in relazione all'offerta formativa che s'intende realizzare" (comma 7) .

-In particolare, ritiene indispensabile per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne ma, soprattutto, con le risorse aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia.
Facendo riferimento al RAV 2015 presentato, le priorità individuate sono le seguenti:

1)Migliorare il livello di conoscenza dell'area linguistica attraverso vari percorsi di formazione flessibili per fare emergere le varie potenzialità

2)Valutare il miglioramento delle 3 fasce di livello di italiano e delle fasce medio-alte di inglese nel triennio.

3)Migliorare il livello di conoscenza dell'area matematica attraverso vari percorsi di formazione flessibili per fare emergere le varie potenzialità

4)Valutare il miglioramento delle fasce di livello di matematica nell'arco del percorso scolastico complessivo.

5)Acquisire una corretta sensibilità nel rispetto delle regole di convivenza sociale e una maggiore consapevolezza nell'uso di strumenti multimediali

6)Valutazione dello sviluppo delle competenze sociali acquisite in base a griglie di valutazione predisposte

Le priorità sono state definite considerando l'importanza delle competenze linguistiche e logico-matematiche nel percorso formativo di ogni persona che vuole essere cittadino dell'Europa nel nostro secolo. Allo stesso tempo abbiamo ritenuto altrettanto importante far acquisire le corrette competenze sociali che possano mettere in grado i nostri alunni di relazionarsi nel loro futuro percorso di vita. Allo scopo di raggiungere gli obiettivi e priorità prefissati ci proponiamo di promuovere figure di docenti per supportare le attività previste all'interno delle aree individuate(aree linguistiche e logico-matematiche), allo scopo di supportare sia gli studenti in difficoltà, sia eventualmente potenziare gli studenti che si posizionano nella fascia media. Promuovere una figura con competenze informatiche-multimediali che possa operare all'interno dell'istituto con compiti di consulenza e supporto agli altri docenti. Le aree disciplinari che conseguentemente si intendono rafforzare con risorse interne ma sopratutto con le risorse aggiuntive provenienti dall'Organico Potenziato dell'Autonomia dovranno perciò fare riferimento ai seguenti obiettivi formativi.

**Recupero e potenziamento dell'area linguistica:*
recupero e potenziamento della lingua italiana per gli alunni in difficoltà
**Alfabetizzazione per gli alunni stranieri, anche mediante l'attivazione di corsi opzionali di lingua italiana anche in orario extrascolastico*
** Potenziamento delle lingue straniere comunitarie anche in orario extrascolastico;*
**Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;*
**Recupero e potenziamento dell'area logico-matematica anche in orario extrascolastico*

**Iniziative per il diritto allo studio degli alunni in situazione di disagio, disturbi dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, anche attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, nonché misure educative e didattiche di supporto, anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi territoriali e con le associazioni di settore, eventuale richiesta di insegnanti di sostegno.*
**Sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori anche in orario extrascolastico*
**Aumentare la continuità orizzontale in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento*
**Innovazione digitale e didattica laboratoriale "piano nazionale scuola digitale" (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le associazioni, organismi del terzo settore e imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché formazione dei docenti per l'innovazione didattica. Formazione del personale di segreteria per l'innovazione digitale nell'amministrazione.*
**Viaggi di istruzione , scambi culturali, attività teatrale, attività sportive devono trovare spazio nel POF.*

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il Pof, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (artic 1-comma 12).
Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe :
A) privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
B) avere come filoni prioritari di formazione:
Lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio :metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per lo studi, gestione degli allievi ADHD..)
C)L'aggiornamento sulle discipline scolastiche
D)Lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC e più in generale tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del POF indirizzati agli allievi.

Per quanto concerne quanto previsto al comma 83 in cui viene evidenziato che il ds può individuare fino al 10 per cento dei docenti dell'organico dell'autonomia per attività di supporto organizzativo e per sostituzioni per le assenze fino a 10 giorni, verranno emanate ulteriori istruzioni a seguito delle note applicative da parte del miur.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.Lolli Fabricio